



Camera di Commercio
Pordenone - Udine



CICLO PMI SMART DESK Le Agevolazioni

Come saperle scegliere e capire la loro utilità

Webinar, 30 luglio 2020



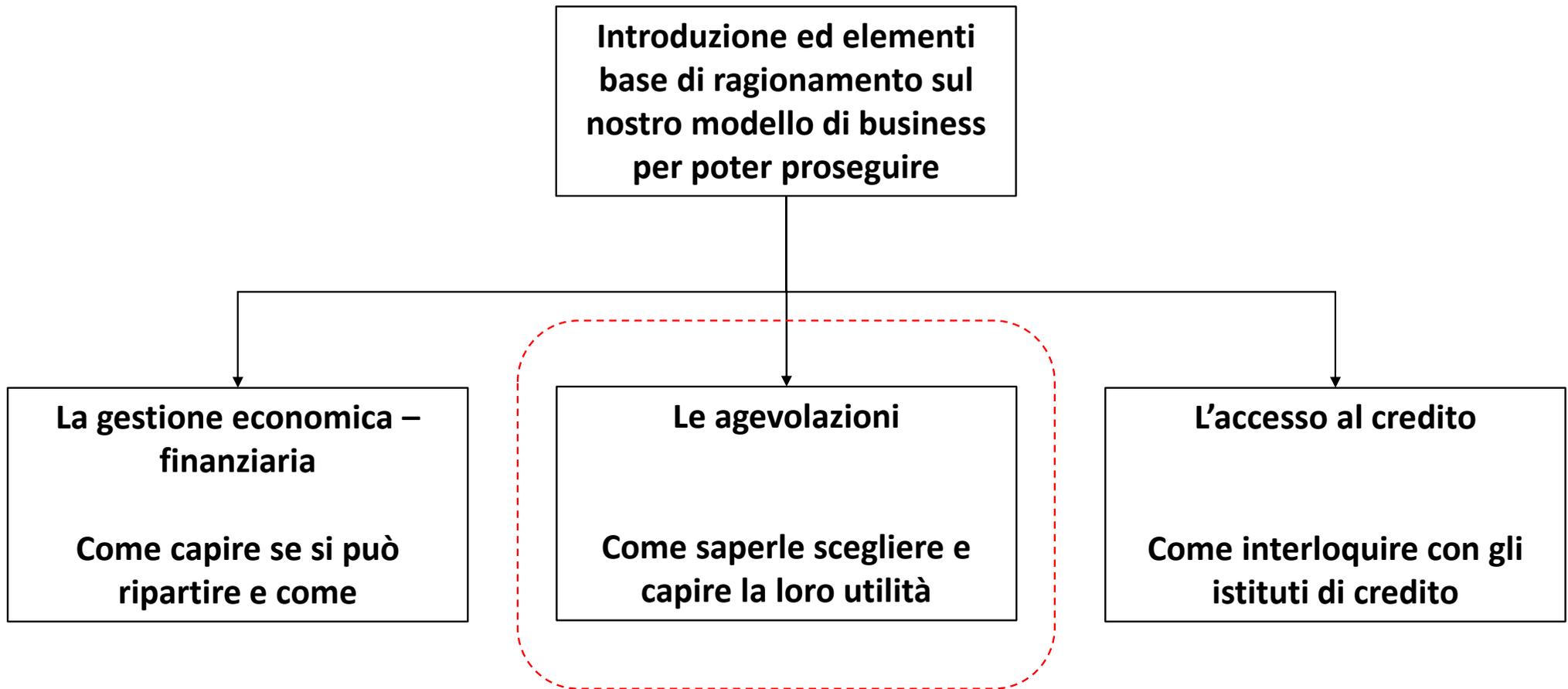
Comune di Pordenone

OBIETTIVI E ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO: COME STRUTTURARE IL RILANCIO

1. Analizzare lo scenario derivante dall'emergenza sanitaria da diversi punti di vista
2. Far ragionare le imprese per far prendere consapevolezza dei propri mezzi
3. Fornire un esempio tangibile dei primi ragionamenti da fare per potersi muovere al meglio, per quanto possibile in una situazione simile
4. Esemplicare gli strumenti tecnici che vengono utilizzati per gestire le imprese in queste situazioni con un linguaggio comprensibile
5. Illustrare il panorama degli strumenti agevolativi disponibili fornendo le nozioni di base per capire quali ha senso utilizzare e soprattutto, per essere in grado di continuare a cercarli in futuro
6. Far comprendere il punto di vista di un terzo (ad es. banca) per poter iniziare ad interagire in modo proficuo.



SCHEMA DEL PERCORSO: COME STRUTTURARE IL RILANCIO



CONTENUTI INTERVENTO

TEMA DELL'INTERVENTO

A seguito della pandemia COVID, si parla molto di agevolazioni e aiuti pubblici ma è veramente così scontato ottenerli e quando possono essere veramente utili?

TAGLIO DELL'INTERVENTO

Il taglio di è operative ed è più orientato all'analisi che deve essere effettuata dall'azienda piuttosto che ad un puro elenco normativo

STRUMENTI DI ANALISI

- “Buone Pratiche” per definire una strategia agevolativa
- Definizione di un panorama agevolativo
- Scelta e partecipazione alle agevolazioni

CONCLUSIONI

Q&A



Prima domanda a cui dobbiamo rispondere?

In funzione della strategia che voglio adottare per uscire dal COVID, cosa mi serve? Un aiuto economico oppure un aiuto finanziario? La mia strategia aziendale è come si inserisce nella strategia nazionale, regionale o locale?



Tipologie di contributi

Contributo conto capitale (a fondo perduto):	Contributo conto interesse o garanzie	Sovvenzione o sussidio
<p>gli Enti Pubblici che definiscono le politiche industriali sul territorio utilizzano queste agevolazione per «indirizzare» le aziende ad intraprendere delle azioni in funzione degli obiettivi generali che ritengono opportuno ottenere. Nel momento in cui una domanda di agevolazione viene approvata, l'azienda si impegna a svolgere un determinato progetto (azione) e l'Ente si impegna a contribuire rimborsando quota parte dei costi sostenuti</p>	<p>L'Ente Pubblico interviene andando ad abbattere parzialmente il costo del denaro (interesse) oppure fornendo garanzie per permettere l'accesso al credito. Il soggetto che eroga può essere privato (banca) oppure pubblico a sua volta (finanziaria regionale)</p>	<p>L'Ente Pubblico eroga un ammontare di denaro a fronte del verificarsi di determinate condizioni (ad esempio calo del fatturato) per far fronte ad una situazione contingente nel breve periodo.</p>
<p>Meccanismo ad approvazione Incentivo fiscale</p>	<p>Trattativa bancaria o similare</p>	<p>Richiesta di contributo</p>

I termini utilizzati in queste e nelle prossime tabelle sono stati volutamente semplificati per fini didattici, non sono adatti per fini professionali.



Cosa cambia?

Contributo conto capitale (a fondo perduto):	Contributo conto interesse o garanzie	Interventi generali accessibili a tutti
<ul style="list-style-type: none"> • Prima devo fare il progetto, dimostrare di averlo fatto e poi mi viene erogato il contributo (possibile richiesta di anticipi) • Il denaro non deve essere restituito • Richiede progettualità e la selezione può essere notevole • Richiede tempo e il «dialogo» con l'Ente va mantenuto per tutta la durata del progetto • Ci possono essere degli obblighi post-progetto • L'impatto economico è molto interessante ed il focus del progetto ben definito • E' funzionale ad una strategia di medio lungo periodo 	<ul style="list-style-type: none"> • L'obiettivo dell'Ente è farci ottenere un finanziamento ad un tasso interessante, fornendo a volte anche garanzie. • Il denaro arriva prima e serve per attuare il progetto; lo stesso denaro che dovrò restituire negli anni secondo il piano di ammortamento. • La copertura non è quasi mai al 100% per cui l'impresa dovrà contribuire al finanziamento con mezzi propri. • Il focus è comunque determinato, non un prestito bancario libero da vincoli di utilizzo • E' funzionale a logiche di lungo periodo, pericoloso se usato solo per aspetti contingenti 	<ul style="list-style-type: none"> • E' funzionale ad aspetti contingenti • Per ottenerlo è sufficiente averne i requisiti e presentare domanda • A volte ci possono essere delle difficoltà di interpretazione normativa • In caso di errato utilizzo, è necessario restituirlo con possibili sanzioni • Se anche l'errore deriva da una errata valutazione dell'Ente Pubblico (ad esempio Ministero), se l'Unione Europea richiede la restituzione è l'azienda che deve restituire • Normalmente le pratiche sono relativamente semplici



Primi aiuti in ambito COVID

Proroga permessi L104	Contributo a fondo perduto	Ecobonus 110%
Bonus Babysitter	Prestiti fino a 30.000	Sospensione mutui
Bonus Vacanze	Cancellazione della prima rata IMU	Scadenza termini agevolazione prima casa
Bonus Bici e Monopattino	Cancellazione saldo e acconto IRAP	Sospensione imposta registro locazione
Smart Working	Bonus Bollette (eliminazione quota fissa)	Proroga rivalutazione terreni edificabili
Congedo Parentale Covid	Sblocco debiti PA	Altri rinvii (invio telematico corrispettivi giornalieri)
Reddito di emergenza	TOSAP bar e ristoranti (occupazione suolo pubblico)	Bonus Colf e Badanti
Proroga cassa integrazione	Credito d'imposta sanificazione (60%)	Sospensioni versamenti fiscali

In continua evoluzione, si prevedono molti cambiamenti prossimi mesi, difficoltà a identificare quali sono operativi e quali mancano dei decreti attuativi, lentezze burocratiche

FONTI: commercialista, associazioni di categoria, Camere di Commercio



Comune di Pordenone

Cosa cambia?

Contributo conto capitale (a fondo perduto):	Contributo conto interesse o garanzie	Interventi generali accessibili a tutti
<ul style="list-style-type: none"> • Prima devo fare il progetto, dimostrare di averlo fatto e poi mi viene erogato il contributo (possibile richiesta di anticipi) • Il denaro non deve essere restituito • Richiede progettualità e la selezione può essere notevole • Richiede tempo e il «dialogo» con l'Ente va mantenuto per tutta la durata del progetto • Ci possono essere degli obblighi post-progetto • L'impatto economico è molto interessante ed il focus del progetto ben definito • E' funzionale ad una strategia di medio lungo periodo 	<ul style="list-style-type: none"> • L'obiettivo dell'Ente è farci ottenere un finanziamento ad un tasso interessante, fornendo a volte anche garanzie. • Il denaro arriva prima e serve per attuare il progetto; lo stesso denaro che dovrò restituire negli anni secondo il piano di ammortamento. • La copertura non è quasi mai al 100% per cui l'impresa dovrà contribuire al finanziamento con mezzi propri. • Il focus è comunque determinato, non un prestito bancario libero da vincoli di utilizzo • E' funzionale a logiche di lungo periodo, pericoloso se usato solo per aspetti contingenti 	<ul style="list-style-type: none"> • E' funzionale ad aspetti contingenti • Per ottenerlo è sufficiente averne i requisiti e presentare domanda • A volte ci possono essere delle difficoltà di interpretazione normativa • In caso di errato utilizzo, è necessario restituirlo con possibili sanzioni • Se anche l'errore deriva da una errata valutazione dell'Ente Pubblico (ad esempio Ministero), se l'Unione Europea richiede la restituzione è l'azienda che deve restituire • Normalmente le pratiche sono relativamente semplici



ESEMPIO FONDI EUROPEI A GESTIONE INDIRETTA: POR FESR

<https://www.regione.fvg.it/rafvfg/cms/RAFVG/fondi-europei-fvg-internazionale/por-fesr/>

“innovazione di processo”: l'applicazione di un metodo di produzione o di distribuzione nuovo o sensibilmente migliorato (inclusi cambiamenti significativi nelle tecniche, nelle attrezzature o nel software), esclusi i cambiamenti o i miglioramenti minori, l'aumento delle capacità di produzione o di servizio ottenuto con l'aggiunta di sistemi di fabbricazione o di sistemi logistici che sono molto simili a quelli già in uso, la cessazione dell'utilizzazione di un processo, la mera sostituzione o estensione dei beni strumentali, i cambiamenti derivanti unicamente da variazioni del prezzo dei fattori, la produzione personalizzata, l'adattamento ai mercati locali, le periodiche modifiche stagionali e altri cambiamenti ciclici nonché il commercio di prodotti nuovi o sensibilmente migliorati; b) “innovazione dell'organizzazione”: l'applicazione di nuovi metodi organizzativi nelle pratiche commerciali, nell'organizzazione del luogo di lavoro o nelle relazioni esterne di un'impresa esclusi i cambiamenti che si basano su metodi organizzativi già utilizzati nell'impresa, i cambiamenti nella strategia di gestione, le fusioni e le acquisizioni, la cessazione dell'utilizzo di un processo, la mera sostituzione o estensione dei beni strumentali, i cambiamenti derivanti unicamente da variazioni del prezzo dei fattori, la produzione personalizzata, l'adattamento ai mercati locali, le periodiche modifiche stagionali e altri cambiamenti ciclici nonché il commercio di prodotti nuovi o sensibilmente migliorati



POR FESR REGIONALI: azione 1.2.a.1

Sono finanziabili progetti finalizzati all'innovazione di processo e/o dell'organizzazione dell'impresa richiedente attinenti alle traiettorie di sviluppo della Strategia per la specializzazione intelligente delle aree "Agroalimentare", "Filiera produttive strategiche: Filiera metalmeccanica e Filiera sistema casa", "Tecnologie marittime" e "Smart Health", indicate nel bando.



Il sito della Regione FVG

<http://www.regione.fvg.it/rafvfg/cms/RAFVG/aree-tematiche.html>



Comune di Pordenone

Cosa cambia?

Contributo conto capitale (a fondo perduto):	Contributo conto interesse o garanzie	Interventi generali accessibili a tutti
<ul style="list-style-type: none"> • Prima devo fare il progetto, dimostrare di averlo fatto e poi mi viene erogato il contributo (possibile richiesta di anticipi) • Il denaro non deve essere restituito • Richiede progettualità e la selezione può essere notevole • Richiede tempo e il «dialogo» con l'Ente va mantenuto per tutta la durata del progetto • Ci possono essere degli obblighi post-progetto • L'impatto economico è molto interessante ed il focus del progetto ben definito • E' funzionale ad una strategia di medio lungo periodo 	<ul style="list-style-type: none"> • L'obiettivo dell'Ente è farci ottenere un finanziamento ad un tasso interessante, fornendo a volte anche garanzie. • Il denaro arriva prima e serve per attuare il progetto; lo stesso denaro che dovrò restituire negli anni secondo il piano di ammortamento. • La copertura non è quasi mai al 100% per cui l'impresa dovrà contribuire al finanziamento con mezzi propri. • Il focus è comunque determinato, non un prestito bancario libero da vincoli di utilizzo • E' funzionale a logiche di lungo periodo, pericoloso se usato solo per aspetti contingenti 	<ul style="list-style-type: none"> • E' funzionale ad aspetti contingenti • Per ottenerlo è sufficiente averne i requisiti e presentare domanda • A volte ci possono essere delle difficoltà di interpretazione normativa • In caso di errato utilizzo, è necessario restituirlo con possibili sanzioni • Se anche l'errore deriva da una errata valutazione dell'Ente Pubblico (ad esempio Ministero), se l'Unione Europea richiede la restituzione è l'azienda che deve restituire • Normalmente le pratiche sono relativamente semplici



ESEMPI FINANZIAMENTO COVID

“innovazione di processo”: l'applicazione di un metodo di produzione o di distribuzione nuovo o sensibilmente migliorato (inclusi cambiamenti significativi nelle tecniche, nelle attrezzature o nel software), esclusi i cambiamenti o i miglioramenti minori, l'aumento delle capacità di produzione o di servizio ottenuto con l'aggiunta di sistemi di fabbricazione o di sistemi logistici che sono molto simili a quelli già in uso, la cessazione dell'utilizzazione di un processo, la mera sostituzione o estensione dei beni strumentali, i cambiamenti derivanti unicamente da variazioni del prezzo dei fattori, la produzione personalizzata, l'adattamento ai mercati locali, le periodiche modifiche stagionali e altri cambiamenti ciclici nonché il commercio di prodotti nuovi o sensibilmente migliorati; b) “innovazione dell'organizzazione”: l'applicazione di nuovi metodi organizzativi nelle pratiche commerciali, nell'organizzazione del luogo di lavoro o nelle relazioni esterne di un'impresa esclusi i cambiamenti che si basano su metodi organizzativi già utilizzati nell'impresa, i cambiamenti nella strategia di gestione, le fusioni e le acquisizioni, la cessazione dell'utilizzo di un processo, la mera sostituzione o estensione dei beni strumentali, i cambiamenti derivanti unicamente da variazioni del prezzo dei fattori, la produzione personalizzata, l'adattamento ai mercati locali, le periodiche modifiche stagionali e altri cambiamenti ciclici nonché il commercio di prodotti nuovi o sensibilmente migliorati



ESEMPI FINANZIAMENTO COVID

<https://www.mcc.it/covid-19/>

<https://www.fondidigaranzia.it/>

Si tratta di finanziamenti, non contributi a fondo perduto



ESEMPIO AZIONI MINESTERIALI

<https://www.mise.gov.it/index.php/it/transizione40>

<https://www.mise.gov.it/index.php/it/incentivi/impresa/voucher-consulenza-innovazione>



Comune di Pordenone

Cosa cambia?

Contributo conto capitale (a fondo perduto):	Contributo conto interesse o garanzie	Interventi generali accessibili a tutti
<ul style="list-style-type: none"> • Prima devo fare il progetto, dimostrare di averlo fatto e poi mi viene erogato il contributo (possibile richiesta di anticipi) • Il denaro non deve essere restituito • Richiede progettualità e la selezione può essere notevole • Richiede tempo e il «dialogo» con l'Ente va mantenuto per tutta la durata del progetto • Ci possono essere degli obblighi post-progetto • L'impatto economico è molto interessante ed il focus del progetto ben definito • E' funzionale ad una strategia di medio lungo periodo 	<ul style="list-style-type: none"> • L'obiettivo dell'Ente è farci ottenere un finanziamento ad un tasso interessante, fornendo a volte anche garanzie. • Il denaro arriva prima e serve per attuare il progetto; lo stesso denaro che dovrò restituire negli anni secondo il piano di ammortamento. • La copertura non è quasi mai al 100% per cui l'impresa dovrà contribuire al finanziamento con mezzi propri. • Il focus è comunque determinato, non un prestito bancario libero da vincoli di utilizzo • E' funzionale a logiche di lungo periodo, pericoloso se usato solo per aspetti contingenti 	<ul style="list-style-type: none"> • E' funzionale ad aspetti contingenti • Per ottenerlo è sufficiente averne i requisiti e presentare domanda • A volte ci possono essere delle difficoltà di interpretazione normativa • In caso di errato utilizzo, è necessario restituirlo con possibili sanzioni • Se anche l'errore deriva da una errata valutazione dell'Ente Pubblico (ad esempio Ministero), se l'Unione Europea richiede la restituzione è l'azienda che deve restituire • Normalmente le pratiche sono relativamente semplici



INTERREG O COOPERAZIONE TERRITORIALE

<https://www.regione.fvg.it/rafvfg/cms/RAFVG/fondi-europei-fvg-internazionale/cooperazione-territoriale-europea/>



Comune di Pordenone

Grazie per la Vostra attenzione !

Per approfondimenti e per prenotare l'incontro one to one:
europedirect@comune.pordenone.it

Prossimi appuntamenti:

- 3 agosto L'accesso al credito:
come interloquire con la banca

Per prenotare l'incontro one to one:

- Scrivere una mail a
europedirect@comune.pordenone.it
- Indicare il tema oggetto di interesse per
l'incontro
- Breve descrizione dell'azienda

